

Codice A1111C

D.D. 23 aprile 2018, n. 239

Attuazione della D.G.R. n. 7-6637 del 23/03/2018. - Approvazione della bozza del modello di accettazione dell'indennità per la cessione volontaria di immobili di proprietà regionale siti nel Comune di Caltignaga oggetto di procedura espropriativa (art. 45 del D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001 e s.m.i.). Accertamento di entrata di euro 410,00 sul Cap. n. 39580/2018.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di autorizzare la cessione volontaria a favore di RFI S.p.A. di alcune porzioni di immobili di proprietà regionale, per dare attuazione al progetto “Adeguamento moduli valico del Sempione a 750 metri (linee Domodossola) in ambito DTP di Torino – Adeguamento stazione di Caltignaga”, oggetto di procedura di espropriazione e censiti in Comune di Caltignaga;
2. di accettare l'indennità offerta da RFI S.p.A. pari a € 410,00;
3. di approvare la bozza di verbale di accettazione dell'indennità, predisposta e notificata in data 17.01.2018 al Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale, allegata in copia alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.
5. di accertare sul capitolo di entrata n. 39580 del Bilancio regionale 2018 la somma per un totale in entrata di euro 410,00, che sarà versato da RFI a titolo di indennità di espropriazione e di occupazione temporanea delle aree regionali oggetto di procedura espropriativa;

I dati relativi alla “Transazione elementare” sono i seguenti:

Cap. 39580

Conto finanziario: E.3.05.99.99.999

Transazione Unione Europea: 2 altre entrate

Ricorrente: 2 entrate non ricorrenti

Perimetro sanitario: 1 entrate della gestione ordinaria della Regione.”

La presente determinazione sarà pubblicata sul bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 33/2013”.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Stefania CROTTA

Allegato



concluso, a tutti gli effetti, con la presente scrittura privata con la quale vengono identificati gli immobili oggetto di esproprio, nonché viene determinata la relativa indennità per i danni cagionati intendendosi comunque soddisfatta ogni pretesa, anche futura, della Ditta per tale titolo.

CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1: Le premesse su esposte formano, tutte, parte integrante e sostanziale del presente atto.

ARTICOLO 2: Col presente verbale si conviene la cessione volontaria della parte d'immobile interessato dai lavori in oggetto, come descritto nel successivo "QUADRO A", le cui modalità di occupazione, i termini e le linee di confine risultano dallo stralcio di piano parcellare annesso al presente verbale, che le Parti riconoscono entrambi esatti in ogni loro parte ed accettano il tutto come parte integrante e necessaria del presente verbale.

ARTICOLO 3: L'indennità totale complessiva, convenuta con la Ditta proprietaria per la cessione volontaria della parte d'immobile oggetto del presente verbale, ammonta a € 310,00 (Euro trecentodieci/00==), ed è comprensiva, oltre che dell'indennità di espropriazione, anche delle indennità, benefici, compresi quelli di Legge, e ogni compenso connessi e conseguenti, nonché dei danni diretti ed indiretti alla proprietà e servitù di qualsivoglia natura derivabili dall'occupazione e dall'esecuzione dei lavori sopra indicati, ivi compresi il mancato reddito per il periodo di occupazione temporanea.

Nella somma convenuta si intendono altresì compresi i rimborsi delle imposte e sovrimezzate sul bene in questione che saranno pagate dalla Ditta fino alla data in cui sarà resa operativa la voltura catastale, nonché i rimborsi dovuti per le imposte dell'ultimo trasferimento degli immobili medesimi.

ARTICOLO 4: L'indennità convenuta con il presente verbale si intende stabilita a corpo, in pieno e libero accordo, ed è conforme alla vigente normativa sulle espropriazioni per pubblica utilità di cui al D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i..

Si dichiara, inoltre che nella determinazione dei compensi in parola l'immobile fu considerato allodiale, esente cioè da qualsiasi vincolo o peso reale.

ARTICOLO 5: La Ditta contraente con la presente scrittura accetta per sé, successori ed aventi causa la somma di cui al precedente "articolo 3" quale prezzo definitivo dell'esproprio degli immobili di cui al successivo "QUADRO A", dichiarando che la somma compensa quanto è nei suoi diritti, ivi compresi quelli riconosciuti dalle leggi nel caso di "cessione volontaria", di cui all'art. 45, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e di ritenersi completamente e definitivamente tacitata di ogni sua pretesa, diritti ed avere, rinunciando, per tali titoli, ora per allora ad ogni e qualsiasi richiesta e di tenere pienamente sollevata ed indenne la R.F.I. S.p.A. da qualsiasi pretesa di diritti da parte di terzi sul predetto indennizzo, dando atto che l'esecuzione del Decreto di Espropriazione non potrà, sotto alcun titolo, dare adito, possibilità o diritto ad impugnativa.

ARTICOLO 6: La Ditta proprietaria dichiara di essere in regola con il pagamento delle imposte, tasse e tributi relativi agli immobili di che trattasi. La Ditta dichiara, inoltre, che gli immobili oggetto di esproprio sono di sua piena ed esclusiva proprietà, liberi da ipoteche e trascrizioni passive e si assume ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi, tenendo la R.F.I. S.p.A. sollevata ed indenne da ogni pretesa di chicchessia pure se derivante da livelli apparenti e non apparenti dai registri immobiliari o derivante da qualunque altra causa.

La Ditta sottoscritta dichiara altresì che il bene oggetto del presente verbale non è soggetto al regime di comunione patrimoniale di cui alla Legge 19.05.1975, n.151.

ARTICOLO 7: Si dà atto, ai fini della determinazione dell'indennità di espropriazione, che gli immobili sono stati considerati di tipo agricolo.

Tale classificazione viene accettata dalla Ditta che rinuncia ad ogni pretesa anche nel caso in cui si dovesse accertare, prima della restituzione della proprietà, una diversa destinazione.

ARTICOLO 8: Agli effetti della corresponsione della maggiorazione di cui all'art. 45, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., la Ditta proprietaria dichiara di non avere la qualifica di coltivatore Diretto e che la suddetta indennità non compete né ad essa né a terzi o aventi causa.

ARTICOLO 9: Le Parti convengono che tutta l'indennità, omnicomprensiva, venga corrisposta alla Ditta



proprietaria, così come costituita, con esonero per la R.F.I. S.p.A. da ogni controversia in merito alla suddivisione della somma stessa tra le Parti e con gli altri eventuali soggetti titolari di diritti (per esempio fittavolo) sulle quali possa eventualmente ricadere il danno conseguente la procedura di espropriazione/occupazione.

ARTICOLO 10: La R.F.I. S.p.A. corrisponderà l'intero importo delle indennità convenute di cui al precedente articolo 3, pure riportate in calce al "QUADRO A", dopo l'espletamento delle formalità previste dall'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i..

ARTICOLO 11: La R.F.I. S.p.A. rimarrà libera e assoluta proprietaria dell'immobile ceduto e potrà dare all'immobile stesso, secondo l'opportunità ed in ogni tempo, quella destinazione che nel proprio interesse reputasse maggiormente utile, e potrà anche alienarlo in qualunque tempo senza che se ne possa muovere lagnanza o pretese dalla Parte espropriata la quale rinuncia a qualsiasi diritto di retrocessione o di prelazione.

La Ditta proprietaria autorizza sin d'ora la R.F.I. S.p.A. ad immettersi nel possesso dell'immobile in questione fino alla emanazione del Decreto di Esproprio.

ARTICOLO 12: Tutte le spese inerenti alla stipulazione del presente atto ed alle conseguenti pratiche di legge sono a carico delle R.F.I. S.p.A., saranno a carico della Ditta, invece, le certificazioni necessarie per la dimostrazione dei titoli di proprietà e degli altri titoli dichiarati, nonché quelle per le volture intermedie non richieste nei precedenti passaggi di proprietà nonché per la riscossione dell'indennità.

ARTICOLO 13: Si dichiara che l'identificazione dell'immobile che viene ceduto e la superficie è quella risultante dal seguente "QUADRO A" e dallo stralcio di piano parcellare, successivamente riportati.

QUADRO A

N° PROGRESSIVO	N° DI PIANO	NATURA attuale della proprietà	DATI CATASTALI DEGLI INTERI APPEZZAMENTI							SUPERFICIE DA COLTIVARE mq	INDENNITÀ STABILITA EURO	Titolo dell'occupazione ed OSSERVAZIONI	
			COGNOME e NOME dei proprietari intestati a Catasto	Foglio	Mappale	Ex mappale	Superficie Ha. a.ca	Qualità	Classe				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	
1	4	Prato	ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA - uso (c.f. 80000210031) con sede in NOVARA (NO); REGIONE PIEMONTE - propr. (c.f. 80087670016) con sede in TORINO (TO)	30	594	110	00.00.60	PASC CESPUG	U	60	117,00	Occupazione definitiva permanente per sede stabile della ferrovia e sue dipendenze.	
	5			30	596	111	00.00.45	PASC CESPUG	U	45	87,75		
				Totale superficie definitiva da occuparsi permanentemente mq 105									
											Indennità Totale offerta		€ 204,75
											Maggiorazione del 50% per accettazione indennità		€ 102,38
											Rimborsi vari ed arrotondamento		€ 2,87
				INDENNITÀ TOTALE COMPLESSIVA DEFINITIVA CONVENUTA A CORPO € 310,00 (Euro trecentodieci/00)									

Totale Indennità complessiva definitiva convenuta comprensiva dei compensi di cui all'art. 3: a corpo € 310,00 (Euro trecentodieci/00==)



STRALCIO DI PIANO PARCELLARE
Comune di CALTIGNAGA Foglio 30, Scala 1:2.000

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE TORINO
STRUTTURA ORGANIZZATIVA INGEGNERIA - CIVILE
Via Paolo SACCHI, 3 - 10125 TORINO

ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITÀ

D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.L.vo 27 dicembre 2002, n. 302, e s.m.i.

Comune di CALTIGNAGA

Provincia di NOVARA

VERBALE DI ACCORDI

FRA:

la RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A., con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa n.1, (C.F. 01585570581) e per essa il Sig. GRASSI Ing. Paolo nato a Vimercate (MB) il 01.09.1972, nella sua qualità di Responsabile della Direzione Territoriale Produzione Torino giusta la Disposizione Organizzativa n. 192/AD, in data 29.12.2015, e Referente di Progetto, giusta la C.O. n. 313/AD del 15/04/2013;

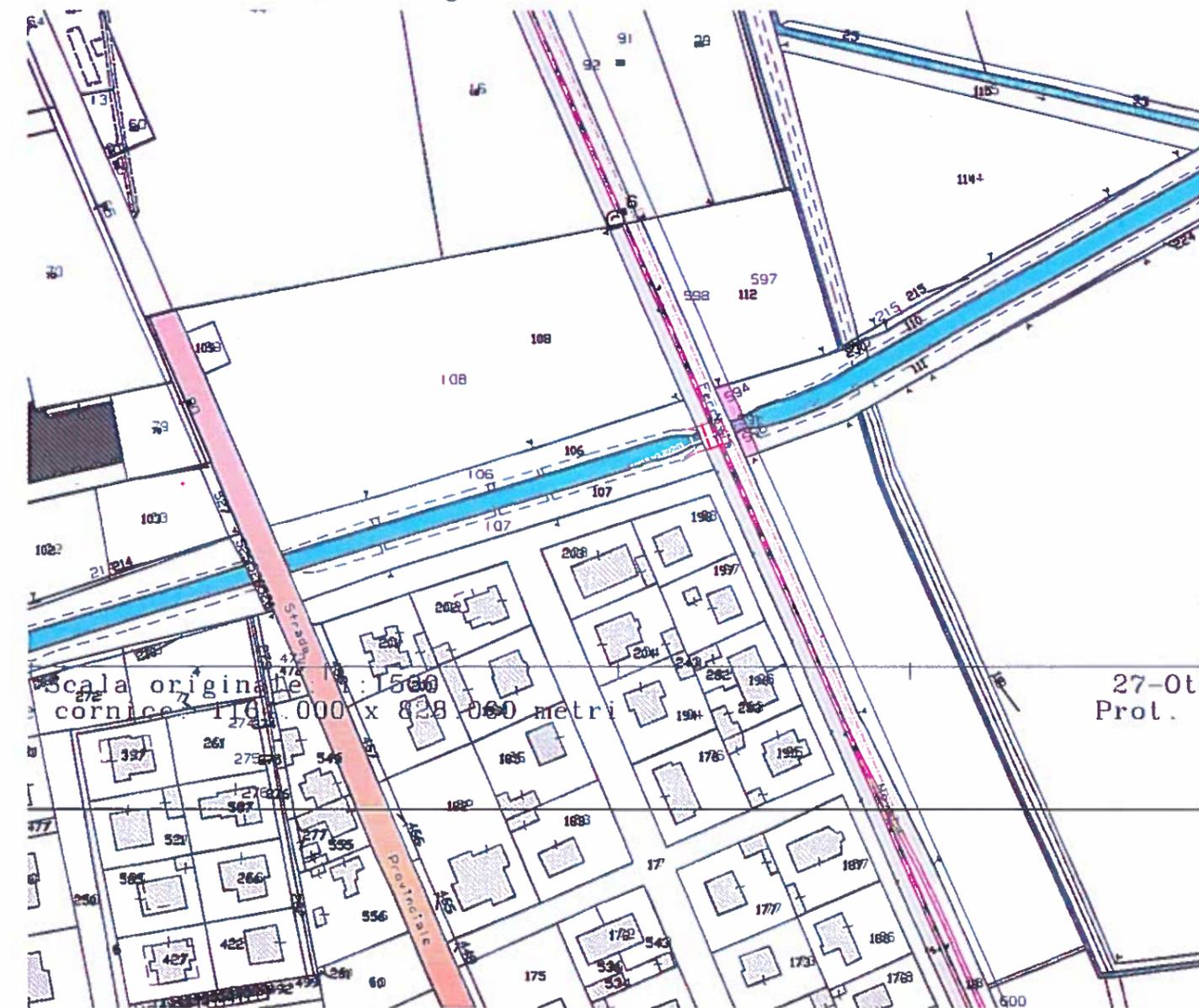
E LA DITTA:

ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA - uso (c.f. 80000210031) con sede in NOVARA (NO);
REGIONE PIEMONTE - propr. (c.f. 80087670016) con sede in TORINO (TO), e per essa qui il Sig.

_____ nella sua qualità _____ munito dei necessari poteri per intervenire nel presente verbale, proprietaria dell'immobile da espropriare riportato nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di CALTIGNAGA al foglio 30, mappali nn. 594 (ex 110 parte) e 596 (ex 111 parte), intestato alla Ditta medesima.

PREMESSO

- che con Atto di Concessione ministeriale di cui al DM n. 138-T del 31.10.2000 così come integrato dal DM n. 60-T del 28.11.2002, sono stati delegati a R.F.I. S.p.A., concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, i poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6, comma 8, del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- che il Referente di Progetto della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Produzione - Direzione Territoriale Produzione di Torino con Deliberazione n. 3/2016, in data 31/10/2016, ha approvato il progetto definitivo per la realizzazione dei lavori connessi all'intervento di "Adeguamento moduli valico del Sempione a 750 metri (linee Domodossola) in ambito DTP di Torino - Adeguamento stazione di Caltignaga", in Comune di CALTIGNAGA, avente valore di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e s.m.i.;
- che la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha comunicato agli intestatari della Ditta Proprietaria la comunicazione di avvio del procedimento con lettera raccomandata in data 22/10/2015;
- che la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha provveduto alla pubblicazione del progetto, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, presso l'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni e presso il Comune di CALTIGNAGA dal 29/10/2015 al 29/11/2015, senza riscontrare opposizioni;
- che la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha comunicato agli intestatari della Ditta Proprietaria la comunicazione di avvenuta approvazione del progetto definitivo e contestuale dichiarazione di pubblica utilità con lettera raccomandata del 07/11/2016;
- che con la realizzazione dei lavori ferroviari viene interessato parte dell'immobile di proprietà della Ditta sopra indicata;
- che nell'ambito della procedura espropriativa per pubblica utilità in essere la Ditta proprietaria intende convenire e regolamentare con la R.F.I. S.p.A. l'espropriazione dell'immobile, accettando l'indennità offerta e i relativi benefici di legge;
- che l'accordo sull'indennità definitiva di esproprio, determinata ai sensi del DPR 327/01 e s.m.i., si è



Il presente verbale è valido ed impegnativo per entrambe le Parti contraenti.
Il presente verbale è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 e della Tariffa parte seconda art. 7 allegata al D.P.R. 26.04.1986, n.131.
Fatto in triplice originale in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 22 della Tabella allegato B al D.P.R. 26.10.1972, n.642, e successive modificazioni.

CALTIGNAGA, li

LA DITTA PROPRIETARIA

PER LA R.F.I. S.p.A.
IL REFERENTE DI PROGETTO